

**I.C. 7 Bologna  
Verbale n. 4 – Consiglio di Istituto  
delibera n. 40 – 26 giugno 2025**

Il giorno **26 giugno 2025**, convocato con comunicazione prot. II.1 - 0007511 del 22/06/2025 si è riunito nell'aula di dirigenza della scuola secondaria di I grado *Jacopo della Quercia* alle ore 17:45 il Consiglio d'Istituto dell'I.C. 7 di Bologna per discutere il seguente Ordine del Giorno:

[...omissis...]

**4) Progetto Accoglienza SI a.s. 2025-26**

[...omissis...]

**Il Consiglio di Istituto**

- Visto** il DPR 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- Visto** il TU scuola D.Lgs. 297/1994;
- Vista** la L. 107/2015;
- Considerate** le motivazioni didattiche della proposta progettuale presentata dalle docenti della scuola dell'Infanzia per le attività di accoglienza di inizio a.s. 2025-26 e presentate nel Collegio dei docenti del 25 giugno 2025;
- Considerato** di esprimere parere positivo in merito all'organizzazione oraria delle prime settimane di attività educativa, con riduzione di orario come indicata in progetto;

**DELIBERA**

- all'unanimità F. 14 – A. o – C. o**  
 a maggioranza

parere positivo al Progetto Accoglienza SI a.s. 2025-26 come di seguito allegato per entrambe le scuole dell'infanzia.

Esauriti i punti all'O.d.G. la seduta è sciolta alle ore 20:00.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

la Segretaria  
f.to Sig.ra Rosalba Capristo

il Presidente  
f.to Sig.ra Tania Truppo

**PROGETTO ACCOGLIENZA a.s. 2025/2026**  
**L'ACCOGLIENZA COME STILE EDUCATIVO**

La scuola dell'Infanzia *Paola Marchetti* nell'anno scolastico 2024/2025 si è trovata ad affrontare un radicale cambiamento: le tre sezioni omogenee sono diventate due sezioni eterogenee. Questo ha comportato una divisione dei gruppi dei bambini e delle bambine di quattro e cinque anni, già frequentanti, in due nuove sezioni che a loro volta hanno accolto i nuovi iscritti di tre e quattro anni.

Questo radicale cambiamento della scuola ha posto nei docenti ancora più forte la riflessione sull'importanza dell'accoglienza:

- ✓ che cosa significa per un bambino e una bambina di tre anni entrare nella scuola dell'infanzia e iniziare l'iter scolastico?
- ✓ come accogliere in due nuove sezioni il gruppo di alunni e alunne che hanno già frequentato la scuola e garantire un rientro rassicurante?
- ✓ quale deve essere la qualità dell'impatto tra la loro storia di conoscenze, relazioni, competenze e il nuovo ambiente?

In sintesi come fare perché l'accoglienza a scuola non diventi solo un processo di inserimento/ambientamento, ma un processo che promuova il benessere di tutti i bambini e le bambine, le famiglie e le insegnanti?

Ovviamente non esistono ricette preconfezionate, ma possiamo pensare all'**accoglienza come stile educativo**, che comporta una **disponibilità costante alla relazione, al sostegno dei processi di crescita e sviluppo da parte dei bambini/e, alla cura e alla promozione del benessere dei bambini/e degli insegnanti** ed infine alla **costruzione di atteggiamenti di condivisione e fiducia verso i genitori**.

Un'accoglienza progettata in un contesto di cura dell'altro, in un tempo e in uno spazio accoglienti, in una scuola pensata come quel luogo che accoglie il/la bambino/a con la sua storia familiare, con i condizionamenti socio-culturali, in una scuola che cerca di delinearne il carattere, gli interessi, i bisogni che lo caratterizzano nella sua specificità e quindi nella sua differenza.

**Una scuola che guarda la diversità come elemento costitutivo della persona**, una scuola che nell'incontro con le famiglie è in una posizione di ascolto.

Perché accogliere significa saper ascoltare e andare oltre l'immagine disegnata dall'immediatezza o dagli stereotipi per cercare di vedere il vero volto del bambino/a.

Il progetto accoglienza parte con **l'organizzazione dello spazio**, che è un elemento costante di progettazione e di verifica perché spazi, ambienti, arredi, materiali rappresentano il luogo di vita in cui le esperienze si svolgono e acquistano significato, sono il luogo di incontro del bambino e della bambina con le persone e gli oggetti; sono l'ambiente in cui si acquista la consapevolezza che esiste anche lo spazio degli altri, che va rispettato.

L'organizzazione modulare (la sezione, la zona, l'angolo, il laboratorio) va attentamente studiata, va scomposta e ricomposta secondo le necessità, anche con la partecipazione dei bambini e delle bambine perché consenta, anche per chi è in situazione di handicap, di giocare liberamente.

**OBIETTIVI -TEMPI-SPAZI-MODALITA'**

**Per i/le bambini/e di quattro e cinque anni che hanno già frequentato la scuola**, l'obiettivo è quello di dedicare loro, nei primi giorni di scuola, un'accoglienza che crei un clima di fiducia rassicurante, utilizzando anche l'ora del pasto, già dal primo giorno, come importante momento conviviale.

Per i/le bambini/e di tre e quattro anni che fanno il loro primo ingresso a scuola, l'obiettivo è quello di creare un clima di fiducia, necessaria tra genitori e insegnanti, per acquisire notizie sui piccoli affinché si affidino con serenità alle insegnanti.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Per i/le **bambini/e di 3 anni** e i **nuovi ingressi di 4 anni**, l'inserimento avrà inizio dal terzo giorno della prima settimana di funzionamento della scuola.

**Per loro, nelle prime due settimane, la scuola funzionerà solo la mattina**, con inserimenti scaglionati. Se i bambini si sentiranno rassicurati, potranno fermarsi al pasto dal quarto giorno.

**Assemblea per i nuovi iscritti:** Martedì 17 giugno 2025

**Assemblea di inizio anno con le famiglie:** Lunedì 8 settembre 2025

**Attività del Gioco merenda:** Mercoledì 10 settembre 2025

#### **PRIMA SETTIMANA:**

- **I primi due giorni** saranno dedicati all'accoglienza dei bambini/e di **4 e 5 anni già frequentanti**. La frequenza per loro sarà **solo di mattina dalle 8,30 alle 13,30 con possibilità di fermarsi al pasto già dal primo giorno**.
- **Dal terzo giorno** di funzionamento della scuola **inizieranno gli inserimenti scaglionati** dei **nuovi iscritti**.
- **Dal quarto giorno di frequenza i nuovi iscritti** avranno la **possibilità di fermarsi al pasto**, con l'uscita alle ore 13,00. Se non si fermano al pasto l'uscita è alle ore 12,00.
- **PER TUTTI GLI ALTRI:** per la prima settimana la frequenza sarà **solo di mattina dalle 8,30 alle 13,30**.

#### **SECONDA SETTIMANA:**

- **inizio ORARIO FULL TIME dalle 8,30 alle 16,30:** i bambini di 3 e 4 anni faranno il riposino pomeridiano, mentre i bambini di 5 anni saranno impegnati nelle attività di preparazione e sviluppo delle competenze di base per il passaggio alla scuola primaria.
- Le modalità dell'inserimento al pasto e al riposo pomeridiano, saranno valutate dalle insegnanti in accordo con le famiglie.

#### **TERZA SETTIMANA**

- **Inizia il servizio di PRE- SCUOLA dalle ore 7,30 alle 8,30** e possono utilizzarlo solo le famiglie che ne fanno richiesta, per comprovare necessità lavorative.
- Per il servizio di **POST-SCUOLA** a gestione comunale, saranno date indicazioni ad inizio anno scolastico.

**PROGETTO ACCOGLIENZA a.s. 2025/2026**  
**IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO!**

**PREMESSA**

Da quest'anno, dopo più di venti anni, l'offerta formativa della scuola dell'infanzia Scandellara è cambiata e sarà di tre sezioni eterogenee per età. La chiusura, a causa del calo demografico, di una delle nostre quattro sezioni (di cui tre omogenee e un'eterogenea, istituita dal Comune di Bologna nel 2012) ha comportato la trasformazione dell'impostazione pedagogica delle sezioni da omogenee ad eterogenee ed un nuovo assetto dei team docenti. Il nuovo progetto Accoglienza vede impegnate tutte le insegnanti per un confronto su stili educativi e strategie d'intervento, una rivisitazione delle modalità organizzative dell'accoglienza e della destinazione degli spazi, grazie anche all'esperienza del personale interno che da anni lavora nella sezione eterogenea del plesso. Le motivazioni pedagogiche che hanno sempre sostenuto il progetto saranno invariate, in quanto da sempre condivise da tutte le insegnanti del plesso.

**IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO**

La buona riuscita dell'esperienza scolastica deve molto all'investimento di insegnanti e genitori nel periodo iniziale, quello che viene definito *accoglienza* dei bambini e delle bambine, finalizzata all'inserimento all'interno del gruppo classe. Entrare in un nuovo ambiente, o in un ambiente già noto dopo la sospensione estiva, costituisce per bambini e bambine un momento estremamente delicato e complesso soprattutto in ragione dell'età. **L'inserimento lento e graduale**, rispettoso dei tempi e delle modalità di ciascun/a bambino/a, che ha da sempre caratterizzato il nostro progetto Accoglienza quest'anno rappresenta la condizione indispensabile per permettere a tutti/e loro di affidarsi con maggiore serenità ai nuovi team di maestre che li accolgono, al nuovo gruppo in cui inserirsi gradualmente, ai nuovi spazi. La gradualità dei tempi consentirà a ciascuno/a di trovare, nella relazione con compagni/e ed insegnanti, la motivazione per affrontare e condividere un nuovo anno scolastico.

Questo progetto nasce da una riflessione delle insegnanti sulla finalità dell'accoglienza: se l'accoglienza mira a costruire ponti di collegamento tra il bambino/a, la sua storia, la sua famiglia e la scuola, è necessario predisporre tempi, spazi e modalità per accogliere lui/lei, la sua famiglia. Per "accoglienza" intendiamo l'insieme delle pratiche educative che hanno l'obiettivo di avviare e poi nutrire le relazioni (tra bambini e bambine, tra bambini/e e maestre, tra maestre e genitori). È estremamente importante la partecipazione delle famiglie ai momenti di incontro con le maestre (assemblee e colloqui individuali), per conoscere sia il contesto nel quale bambini/e vivono la loro esperienza sia le persone a cui sono affidati/e. Per questo le insegnanti si attivano per cercare di garantire alle famiglie non italofone il servizio di mediazione linguistico-culturale per gli incontri individuali e/o la traduzione, durante le assemblee, attraverso la presenza e la disponibilità di genitori rappresentanti di diversi gruppi linguistici. Il **plurilinguismo** presente nelle scuole secondo noi è una grande occasione di confronto tra pari e tra adulti (maestre e famiglie) e la compresenza di diverse abilità e fragilità, anche attraverso i comportamenti di noi insegnanti, determina la formazione di un gruppo aperto e consapevole delle diversità di ciascuno/a: in questo modo si praticano **l'intercultura** e **l'inclusione**. Per questo è molto importante incentivare sin dall'avvio dell'anno scolastico la regolare frequenza di tutti i bambini e le bambine, anche alla luce del fatto che numerosi studi attestano che una frequenza discontinua ed intermittente alla scuola dell'infanzia è una concausa della dispersione scolastica.

**Il progetto prende avvio con "l'organizzazione degli ambienti e degli spazi di apprendimento",** momento in cui tutto il personale della scuola (nelle due settimane che precedono l'ingresso di bambini/e) si confronta sulle modalità educative, si impegna a creare

uno spazio sereno, positivo e rassicurante in cui bambini/e e le loro famiglie possano sentirsi accolti/e fin dal primo momento in cui entrano a scuola, così come nei difficili momenti del distacco; la finalità è costruire ed organizzare un ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti, in cui bambini e bambine si sentano protagonisti/e nella conquista della loro identità personale, nello sviluppo dell'autonomia e nel quale possano acquisire capacità e conoscenze, sviluppando le loro potenzialità. La sistemazione e la riorganizzazione degli spazi delle sezioni e degli ambienti comuni (dormitori, laboratorio, salone per l'attività motoria, giardino), la scelta dei giochi e dei materiali didattici, l'allestimento e la creazione di angoli specifici all'interno delle sezioni (angolo del gioco simbolico, dei travestimenti, della lettura...) sono fasi fondamentali del progetto, in quanto pongono le basi per **il buon inizio**.

Data la trasformazione delle sezioni e dei team docenti, **la frequenza dei bambini e delle bambine per LE PRIME 2 SETTIMANE di scuola sarà:**

- **IN ORARIO ANTIMERIDIANO (8,30-13,30)**
  - con il **pasto dal primo giorno per bambini/e di 4 e 5 anni già frequentanti**
  - con il **pasto dal quarto giorno per bambini/e di 3 anni** (previ accordi con le insegnanti)
  - **il primo giorno di scuola (15/09/2025) saranno accolti/e bambini/e di 4 e 5 anni già frequentanti**
  - **dal secondo giorno (16/09/2025) si accolgono bambini/e di 3 anni** (con inserimenti scaglionati e calendarizzati nell'assemblea di settembre), che per i primi tempi saranno in sezione con un genitore.
  - la nostra scuola offre un servizio di **orario anticipato** su due fasce orarie **dalle 7,30 alle 8,30** oppure **dalle 8,00 alle 8,30** gestito dalle insegnanti, per le famiglie con documentate necessità lavorative che ne fanno richiesta.
- Il servizio di **orario anticipato nella fascia oraria dalle 8,00 alle 8,30** sarà avviato già **dalla terza settimana di scuola (dal 29/06/2025)**, mentre **dalla quarta settimana di scuola (dal 6/10/2025) il servizio di orario anticipato sarà attivato nella fascia oraria dalle 7,30 alle 8,30** per le famiglie che ne faranno richiesta.
- Il servizio di **ampliamento orario dalle 16,30 alle 17,30** è fornito dal comune di Bologna con contributo minimo da parte delle famiglie che ne fanno richiesta e verrà attivato nel mese di ottobre con comunicazione dell'ente fornitore.

Un'attenzione particolare sarà rivolta a bambini/e di 4 e 5 anni nuovi/e iscritti/e o a bambini/e inseriti/e in corso d'anno (le modalità dell'inserimento saranno valutate dalle insegnanti in coerenza con le diverse situazioni).

Durante queste due settimane **la compresenza delle insegnanti permette un confronto sul campo sull'andamento dell'accoglienza**, per modulare e/o riformulare in tempo reale lo scaglionamento degli inserimenti, anche in base alle osservazioni delle modalità messe in atto da ciascun bambino e bambina.

**Il progetto si conclude l'ultimo giorno di scuola con la compresenza delle insegnanti** e la chiusura della scuola dopo il pasto (**26 giugno 2026 alle ore 13,30**): i bambini e le bambine che vanno alla scuola Primaria ma anche tutti/e coloro che rientreranno dopo la sospensione estiva e le insegnanti che li hanno accolti all'inizio dell'anno hanno diritto di condividere la buona conclusione dell'esperienza scolastica. La conclusione dell'esperienza assume per noi la stessa valenza e le stesse caratteristiche coerenti con il principio dell'accoglienza come diritto ad un buon inizio, ad un buon percorso e ad una buona conclusione.

#### **OBIETTIVI, TEMPI E MODALITA'**

Gli obiettivi e i tempi del progetto si differenziano per le diverse fasce d'età:

- **per i bambini e le bambine di 3 anni che fanno il loro primo ingresso a scuola** l'obiettivo è creare quel clima di fiducia necessario per realizzare un corretto e graduale "passaggio di consegna" dai genitori alle insegnanti, affinché bambini/e si affidino più sereni alle persone che li/le accolgono. Pertanto sono previsti tempi distesi per garantire un distacco quanto più sereno

possibile dalle loro figure di riferimento e un graduale inserimento all'interno del gruppo (due settimane di funzionamento della scuola in orario antimeridiano). Le modalità sono rappresentate dagli ingressi scaglionati (concordati con i genitori nell'assemblea di settembre), che regalano a tutti gli attori (bambini/e, genitori, insegnanti e collaboratori scolastici) un tempo disteso per conoscersi in un'atmosfera serena nella quale far nascere le prime relazioni all'interno del nuovo contesto. Le maestre accolgo bambini/e dal secondo giorno di scuola con la possibilità di fermarsi al pasto dal quarto giorno (in base a quanto osservato e valutato dalle insegnanti, in ogni caso il pasto è previsto per chi è autonomo/a).

- **per i bambini e le bambine di 4 e 5 anni che hanno già frequentato la scuola** l'obiettivo quest'anno è consentire un rientro rassicurante nel luogo nel quale sono nate importanti relazioni e nel quale conosceranno nuovi/e compagni/e e almeno una nuova figura di riferimento adulta con cui instaurare nuovi legami; è importante per loro ritrovare quegli elementi di accoglienza che hanno caratterizzato il percorso scolastico interrotto a giugno ed elaborare sul piano emotivo i loro vissuti durante la chiusura della scuola. Pertanto le prime due settimane di scuola prevedono l'apertura in orario antimeridiano per tutti/e i/le bambini/e. L'ingresso il primo giorno sarà dedicato ai/alle bambini/e di 4 e 5 anni.

Un'attenzione particolare sarà rivolta a **bambini/e di 4 e 5 anni nuovi/e iscritti/e o a bambini/e inseriti/e in corso d'anno** (le modalità dell'inserimento saranno valutate dalle insegnanti in coerenza con le diverse situazioni).

## **SINTESI ORGANIZZAZIONE ORARIA E ORE AGGIUNTIVE DEL PROGETTO ACCOGLIENZA**

**1^ e 2^ settimana (dal 15/09 al 26/09):**

**Funzionamento antimeridiano ore 8.30-13.30 tutte le insegnanti**

**Lunedì 15 settembre** accoglienza vecchi iscritti 4 e 5 anni

**Martedì 16 settembre** accoglienza nuovi iscritti (secondo piano inserimenti)

**3^ settimana (dal 29/09 al 3/10):**

**Lunedì 29 settembre** avvio orario anticipato nella **fascia oraria 8.00/8.30** e funzionamento della scuola regolare dalle 8.30 alle 16.30.

Inizio turnazione delle insegnanti su mattina e pomeriggio con turno del mattino 8.00-13.00 per tutte le sezioni.

**Avvio ore aggiuntive ampliamento della compresenza:**

- Avvio organizzazione attività per le 3 fasce di età (turno mattino)
- Avvio inserimento/accompagnamento al riposo pomeridiano gruppo 3/4 anni e avvio attività pomeridiane gruppo 5 anni (turno pomeridiano)